

REGIONE PIEMONTE BU13S3 31/03/2014

Consiglio di Stato (in sede giurisdizionale)

Sezione Quinta

Sentenza n. 1347/14 REG.PRO.COLL. – N. 00556/2014 REG.RIC. – N. 00888/2014 REG.RIC.

Allegato

N: 1347/14 REG.PROV.COLL.
N. 00556/2014 REG.RIC.
N. 00888/2014 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex artt. 38, 60 e 131 cod. proc. amm.

sul ricorso numero di registro generale 556 del 2014, proposto da:

Regione Piemonte, rappresentata e difesa dall'avv. Angelo Clarizia,
con domicilio eletto presso il suo studio, in Roma, via Principessa
Clotilde 2;

contro

Mercedes Bresso, Luigina Staunovo Polacco, rappresentate e difese
dagli avv. Gianluigi Pellegrino e Paolo Davico Bonino, con domicilio
eletto presso il primo, in Roma, corso del Rinascimento, 11;

nei confronti di

Michele Giovine, Sara Franchino, Antonello Angeleri, Elena
Maccanti, Roberto De Magistris, Federico Gregorio, Michele
Marinello, Gianfranco Novero, Claudio Sacchetto, Paolo Tiramani,

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'AF'.

Cristiano Bussola, Carla Spagnuolo, Angiolino Mastrullo, Fabrizio Comba, Alberto Cortopassi, Claudia Porchietto, Gianluca Buonanno, Massimo Giordano, Maurizio Lupi, Riccardo Molinari, Sara Franchino, Alberto Cirio, Michele Coppola, Rosa Anna Costa, Pietro Francesco Toselli, Valerio Cattaneo, Alfredo Roberto Tentoni, Gianluca Vignale, Ugo Cavallera, Caterina Ferrero, Rosanna Valle, Lorenzo Leardi, Raffaele Costa, Augusta Montaruli; Mario Carossa, Angelo Burzi, Daniele Cantore, Luca Pedrale, Franco Maria Botta, rappresentati e difesi dagli avv. Bruno Sassani, Andrea Abbamonte, con domicilio eletto presso quest'ultimo, in Roma, via degli Avignonesi 5; Marco Botta, Massimiliano Motta, Barbara Bonino, Roberto Ravello, Agostino Ghiglia, rappresentati e difesi dall'avv. Annalisa Di Giovanni, con domicilio eletto presso Evelina Porcelli in Roma, via Santa Caterina Da Siena 46;

è con l'intervento di

ad opponendum:

Codacons, rappresentato e difeso dagli avv. Gino Giuliano e Carlo Rienzi, con domicilio eletto presso il proprio Ufficio Legale Nazionale in Roma, viale Mazzini 73;

sul ricorso numero di registro generale 888 del 2014, proposto da: Michele Giovine e Sara Franchino, rappresentati e difesi dagli avv. Giorgio Strambi e Giovanni Nigra, con domicilio eletto presso Carlo Guglielmo Izzo in Roma, viale Carso 43;



contro

Mercedes Bresso, rappresentata e difesa dagli avv. Gianluigi Pellegrino e Paolo Davico Bonino, con domicilio eletto presso il primo, in Roma, corso del Rinascimento 11;

Luigina Staunovo Polacco;

nei confronti di

On. Avv. Roberto Cota, Antonello Angeleri, Marco Botta;

e con l'intervento di

ad opponendum:

Codacons, rappresentato e difeso dagli avv. Gino Giuliani e Carlo Rienzi, con domicilio eletto presso il proprio Ufficio Legale Nazionale in Roma, viale Giuseppe Mazzini 73;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. PIEMONTE, Sezione I, n. 00066/2014, resa tra le parti, concernente elezione del presidente della giunta regionale 28 e 29 marzo 2010 - correzione dei risultati elettorali - proclamazione degli eletti con la quale è stata accettata ed ammessa la lista "pensionati per Cota"

Vista la sentenza della Sezione n. 755 del 17 febbraio 2014, resa sugli appelli principali in epigrafe e sull'appello incidentale proposto dai sig.ri Burzi ed altri;

Visto l'ulteriore appello incidentale proposto da Barbara Bonino, Roberto Ravello, Massimiliano Motta, Agostino Ghiglia, Marco Botta, in relazione all'appello principale iscritto al n. di r.g. 556/2014;



Visto l'ulteriore atto di intervento *ad opponendum* di Codacons, depositato in relazione all'appello principale iscritto al n. di r.g. 888/2014;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Mercedes Bresso e Luigina Staunovo Polacco in relazione all'appello incidentale, proposto dai sig.ri Barbara Bonino ed altri;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella udienza del giorno 18 marzo 2014 il Cons. Fabio Franconiero e uditi per le parti gli avvocati Pellegrino, Abbamonte, Botto su delega dell'avv. Di Giovanni, e Giuliano;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

(omissis)



(omissis)

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) definitivamente pronunciando sull'appello incidentale, come in epigrafe proposto, lo respinge.

Conferma l'inammissibilità dell'intervento *ad opponendum*.

Compensa le spese di causa tra tutte le parti.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 marzo 2014 con l'intervento dei magistrati:

Vito Poli, Presidente FF

Manfredo Atzeni, Consigliere

Doris Durante, Consigliere

Fabio Franconiero, Consigliere, Estensore

Raffaele Prospero, Consigliere

 L'ESTENSORE

 IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETARIA

il 19 MAR. 2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89/93, cod. proc. amm.)

“La sentenza sopra riportata è pubblicata ai sensi degli artt. 130, comma 8 e 131, comma 4, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.”